

Vertice con **oltre 150 partecipanti** per discutere su aggregazioni oltre i confini tradizionali Storia e politica si incontrano a Borgotaro Successo per "Verso un nuovo futuro" Rodolfo Marchini, fra i promotori dell'iniziativa Rodolfo Marchini, consigliere comunale di Forza Italia a Borgotaro esprime soddisfazione, dopo "Verso un nuovo futuro", il convegno sulla Lunezia tenutosi lo scorso sabato a nel paese appenninico: «Avevamo esteso l'invito al circondario della Comunità Montana delle valli del Taro e del Ceno, ma si è registrato un forte interesse oltre questi stretti confini, a testimonianza di un argomento sentito o quanto meno oggetto di curiosità. Il fatto che si incontrino, il sabato pomeriggio d'estate, in un paese come Borgotaro, circa centocinquanta persone per riflettere di politica è un dato significativo da non trascurare e che dice quanto la gente abbia il desiderio di cambiare per ciò che ne vale la pena». La seconda considerazione è inerente ai relatori, a partire dallo storico Giuseppe Benelli e da Lorenzo Sartorio, giornalista appassionato del tema "Lunezia", per arrivare alle autorità politiche, i sindaci e gli amministratori del comprensorio (Bertorelli, Bianchi, Olari, Squeri, Trauzzi e Zerbini), ai politici come il senatore Mauro Libè (Udc), al consigliere regionale della Lega Nord Roberto Corradi, gli assessori del Comune di Parma Giovanni Paolo Bernini e Costantino Monteverdi, il sindaco di Noceto Fabio Fecci, i consiglieri provinciali Massimo De Matteis (An) e Luca Armellini (Forza Italia). «Hanno condiviso e sostenuto - continua Marchini - con proposte molto concrete l'idea di una nuova regione emiliano-lunense, appunto Lunezia, quale strumento politico-amministrativo efficace per dare più risalto alle nostre specificità territoriali e maggiori e migliori risposte alle attese dei cittadini». In terzo luogo è utile riflettere sul momento attuale del dibattito politico-istituzionale. «Se da un lato - si chiede il consigliere - si grida giustamente ai costi eccessivi della politica, si vuole forse qui indicare un altro organismo istituzionale? Intanto è bene sgombrare il campo che qualcuno voglia proporre delle sovrapposizioni di istituzioni e di aumenti di costi, ma, semmai, un ente più vicino ai cittadini. La regione Lunezia sarà opportuno fare già oggi argomento concreto, nel vasto dibattito in corso da qualche anno per riaggregare il territorio in macroregioni, e in questo caso in una regione tra terre veneto-lombarde, emiliane e tosco-liguri, capace di essere il terminal regionale italo-tirrenico della più vasta e ricca mitteleuropea, del cosiddetto corridoio Tirreno-Brennero». (Elisa Delgrosso)